

“Negli operatori della Casa Sollievo vive lo spirito di Padre Pio. Vorrei quindi esprimere l’impegno da parte mia e da parte della Santa Sede ad appoggiare questo ospedale in tutte le maniere possibili”. Lo ha detto il segretario di Stato, card. Pietro Parolin, in visita a Casa Sollievo della Sofferenza, l’ospedale fondato da Padre Pio a San Giovanni Rotondo, dove ha inaugurato il nuovo Centro trapianti e la Geriatria sub intensiva, tagliando anche il nastro del nuovo Pronto soccorso.

Una struttura di 630 metri quadrati adeguata ad affrontare l’emergenza pandemica, con un pre-triage, un’area azzurro/arancione per pazienti meno gravi, con relativo triage, una sala di attesa, tre ambulatori visita e un’area dedicata all’Osservazione breve intensiva (Obi) con 9 posti letto. Qui saranno assistiti pazienti che non necessitano di ricovero immediato, ma di una terapia con osservazione per un approfondimento diagnostico che può durare poche ore o alcuni giorni.

L’ospedale di Padre Pio per volontà testamentaria del frate cappuccino stigmatizzato è amministrato dalla Santa Sede attraverso l’arcivescovo Franco Moscone, secondo il quale la visita del cardinale Parolin dimostra l’intenzione della Santa Sede di continuare a sostenere un’ospedale indispensabile in un territorio, come quello del Gargano, “carente di tante strutture”.

Secondo Parolin, sollevare e assistere i malati “è una delle opere principali della misericordia e della carità, e quindi è un modo di evangelizzare”. E ai 2700 operatori della struttura, prima di augurare a tutti un Natale di gioia e serenità, il segretario di Stato vaticano ha confidato di aver percepito, nel corso della visita, “che qui dentro non solo si lavora in maniera seria e tecnicamente eccellente, ma c’è soprattutto un grande spirito, quello di Padre Pio, che continua a vivere ed essere presente in tutti voi operatori”. Il suo invito è a “conservare questo carisma perché questa istituzione possa continuare ad essere un segno della presenza e dell’azione della Chiesa”.

Il cardinale Parolin ha ringraziato anche il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, presente alla visita e alle inaugurazioni, per le parole pronunciate “che ci dicono come la Regione vuole continuare a sostenere, appoggiare e aiutare secondo le sue competenze questa istituzione”.

Sulla lotta al Covid-19, Parolin ha ricordato che “ci sono dei Paesi che non hanno avuto la possibilità di avere i vaccini per la popolazione, compromettendo la possibilità di vincere la pandemia. Io credo che, come il Papa ci ripete continuamente, c'è bisogno di un grande sforzo di solidarietà, sentire questo senso di fraternità per cui ci prendiamo cura di chi ha bisogno e non guardiamo dall'altra parte. La situazione attuale ci invita a prenderci cura gli uni degli altri”.

(<https://www.farodiroma.it/la-visita-di-parolin-a-s-giovanni-rotondo-la-s-sede-ribadisce-il-suo-sostegno-a-casa-sollievo-della-sofferenza/> )